



2.18-2 / 1613 / 2018 x

2.6 / 330 / 2018 x

18109 12 MAR 2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Ordine del Giorno 1608

collegato disegno di legge n. 342 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

Trattazione in Aula
Trattazione in Commissione



**OGGETTO: Maggiori azioni di lotta contro la processionaria del pino -
Ordine del Giorno collegato disegno di legge n. 342 "Bilancio di
previsione finanziario 2019-2021"**

Premesso che:

- Il Decreto Ministeriale del 17 aprile 1998, n° 356 "Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa pityocampa" ha reso la lotta contro la processionaria obbligatoria;
- la direttiva 2000/29/CE del Consiglio, dell'8 maggio 2000 e successive modificazioni, ha stabilito le protezioni contro l'introduzione negli Stati membri, in provenienza da altri Stati membri o da paesi terzi, di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali
- successivamente il Decreto 30 ottobre 2007 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ha stabilito le disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino (Traumatocampa pityocampa) individuando nel settore regionale del Servizio Fitosanitario Regionale il compito di impartire le modalità di intervento per il contenimento dell'insetto nelle aree interessate dal parassita
- è attualmente in vigore come ultima disposizione ministeriale per la lotta a questo lepidottero altamente distruttivo ed infestante il decreto ministeriale del 29 febbraio 2012 che stabilisce le misura di lotta obbligatoria.
- per l'effettuazione di tali interventi il DM 30/2007 stabilisce che le strutture regionali possono preposte avvalersi del Corpo forestale dello Stato o dei corpi o servizi forestali regionali
- questo tipo di insetto infestante prima era rilegato mediamente sotto i 500 metri. Con il cambiamento climatico, lo troviamo anche fino a 1.200 metri. I metodi di

lotta, come sappiamo, non sono risolutivi e per fortuna non è un insetto letale rispetto ai boschi di conifere ma ci sono esperienze di infestazioni avvenute in aree collinari, in particolare nella Val Bormida;

Comprovato che:

- Il bacillus thuringiensis sembra essere il sistema meno impattante e sufficientemente in grado di attuare una lotta alle larve di questo insetto, soprattutto nei nidi
- la competenza nelle aree pubbliche è del Settore Fitosanitario e dell' Autorità sanitaria locale
- la processionaria può avere pesanti effetti nocivi sia per l'uomo, al contatto provocano reazioni urticanti (per il rilascio di istamina) e provocare shock anafilattici, che per cani o gatti, i quali nel caso in cui venga ingerita, rischiano la morte perché la peluria urticante può generare gravi infiammazioni a cuore e polmoni;

Il Consiglio Regionale impegna la Giunta

Ad attuare maggiori azioni di lotta contro la processionaria del pino costanti e programmate soprattutto in questo periodo di fine inverno, in tutta la Regione Piemonte, prevedendo adeguate risorse per ogni annualità del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, sul capitolo 636066 (SPESE PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO FITOSANITARIO E PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE. SPESE PER ISPEZIONI E CONTROLLI FITOSANITARI, PER ANALISI E PER IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI (D.M. N.24050 DEL 14/11/2011 - PROCEDURA DI INFRAZIONE 2008/2030, EX AR) missione 16 programma 1603.

FIRMATO IN ORIGINALE